

Lunedì 15 Aprile presso il teatro Golden Di Roma si è svolta la cerimonia di premiazione della XVII edizione del **Premio Marta Russo**. La studentessa **Iacoacci Giulia**, frequentante la classe **2L del Liceo Linguistico** dell'Istituto di Istruzione Superiore di via della Scienza di Colleferro, è arrivata seconda ex aequo nella sezione *Elaborato di carattere letterario* con la seguente poesia.

IL GIORNO CHE MORIRÒ

*Il giorno che morirò non piangete,
il giorno che morirò sarò vita.
I miei occhi vedranno ancora,
sarò luce per vedere il mondo.
Il cuore avrà battiti ancora,
per correre, urlare e saltare.
Avrò aria e fiato ancora,
per cantare, ballare e giocare.
Non sarò più solo uno, sarò tanti.
Sarò baco che diventa farfalla,
pioggia che diventa arcobaleno,
note che diventano armonia.
Non ci sarà vita nel mio corpo
ma il mio corpo darà vita.
Il giorno che morirò non piangete.*

Giulia Iacoacci

Il Premio, istituito dall'Associazione Marta Russo, è dedicato alla memoria di Marta Russo, universitaria alla Sapienza dove fu ferita mortalmente all'età di 22 anni. Grazie alla sua scelta generosa di essere donatrice di organi, presa in vita e rispettata dai suoi famigliari dopo la sua morte, ha ridato la vita e la speranza a sei persone. Il premio si propone di promuovere tra i giovani l'educazione alla solidarietà e alla cultura della Donazione degli Organi, nei suoi aspetti scientifici, etici e sociali; inoltre vuole invitare i giovani ad una riflessione sulle modalità e sulle iniziative con le quali la scuola e la società possono promuovere la cultura della donazione degli organi, della solidarietà e del senso civico, contro ogni forma di egoismo e di pregiudizio.